

CAMERA DEI DEPUTATI

670^A SEDUTA PUBBLICA

Martedì 10 aprile 1951 - Ore 16

ORDINE DEL GIORNO

1. — Interrogazioni.

2. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

MATTEUCCI ED ALTRI — Norme per la sospensione della esecuzione degli sfratti e la dilazione degli aumenti dei canoni delle locazioni degli immobili urbani. (1694). — *Relatori*: CAPALOZZA, per la maggioranza, e ROCCHETTI, di minoranza.

3. — *Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la protezione della popolazione civile in caso di guerra o di calamità (Difesa civile). (Urgenza). (1593). — *Relatori*: SAMPIETRO UMBERTO, per la maggioranza; GULLO, CARPANO MAGLIOLI e NASI, di minoranza.

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Costituzione e funzionamento degli organi regionali. (Urgenza) (211). — *Relatori* MIGLIORI, LUCIFREDI, RESTA e RUSSO

5. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, per la maggioranza, e VIGORELLI, di minoranza.

Miglioramenti sui trattamenti ordinari di quiescenza. (Approvato dal Senato). (1783). — *Relatori*: MANNIRONI, per la maggioranza, e PIERACCINI, di minoranza.

(Segue)

6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Convenzione d'Unione di Parigi del 20 marzo 1883 per la protezione della proprietà industriale, riveduta a Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911, all'Aja il 6 novembre 1925 ed a Londra il 2 giugno 1934; b) Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 concernente la registrazione internazionale dei marchi di fabbrica o di commercio, riveduto a Bruxelles il 14 dicembre 1900, a Washington il 2 giugno 1911, all'Aja il 6 novembre 1925 ed a Londra il 2 giugno 1934. (1536). — *Relatore* MONTINI.

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria per il regolamento dello scambio facilitato di merci tra la regione Trentino-Alto Adige ed i Bundesländer Tirolo Vorarlberg, concluso a Roma il 12 maggio 1949. (*Approvato dal Senato*). (1580). — *Relatore* JERVOLINO DE UNTERRICHTER MARIA.

Ratifica del trattato di amicizia, di conciliazione e di regolamento giudiziario, concluso a Roma fra l'Italia e la Turchia, il 24 marzo 1950. (*Approvato dal Senato*). (1662). — *Relatore* AMBROSINI.

Approvazione ed esecuzione degli scambi di Note fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativi alle modifiche apportate all'articolo 3 dell'Accordo italo-americano sui cimiteri di guerra. (1676). — *Relatore* AMBROSINI.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

7. — *Discussione della proposta di legge:*

COLI — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro. (766). — *Relatore* LECCISO.

8. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare (248). — *Relatori:* LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

9. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

CAPUA. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per conoscere le ragioni che sino ad oggi hanno impedito, e continuano ad impedire, il normale funzionamento dei servizi telefonici nell'Italia meridionale, con gravissimo danno delle popolazioni locali, anche in questo campo trascurate nei confronti del trattamento preferenziale usato a quelle di altre regioni; e perché da parte degli organi responsabili non sia stato tenuto conto, a tempo debito, che condizione essenziale per l'inizio di una proficua attività da parte della Cassa del Mezzogiorno è il completamento della rete delle telecomunicazioni nell'Italia meridionale per adeguarla anzitutto alle necessità del traffico attuale e quindi al prevedibile sviluppo nei prossimi anni. (1851)

SANSONE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se, a seguito della pubblicazione delle conclusioni cui è pervenuta una Commissione d'inchiesta, nominata dal Consiglio comunale e denunziante gravi fatti che si attribuiscono ad alcuni amministratori della Azienda tramviaria municipale di Napoli, non ritiene opportuno provocare gli idonei provvedimenti a tutela del pubblico danaro. (1858)

COLASANTO. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere se ed in che modo intende intervenire per risanare la Azienda autofilotramviaria napoletana e per far luce completa sullo sperpero di pubblico danaro derivante dall'azione di amministratori incapaci, di indegni rappresentanti dei lavoratori e di colpevoli funzionari di detta azienda. Sarebbe anche opportuno che la magistratura decidesse al più presto sulle denunce presentatele da molto tempo. (1865)

PIETROSANTI. — *Ai Ministri del lavoro e previdenza sociale, dei lavori pubblici e al Ministro Campilli.* — Per conoscere se non ritengano utile ed opportuno di far procedere al rimboschimento dei monti Lepini, Aurunci e Mainarde con un piano organico e non frammentario, con piante collocate a dimora, in terrazze, prevalentemente a prodotti industrializzabili, come ulivi, mandorli, ecc., invece che con piante ad alto fusto, di lenta crescita e di più lontano e minore realizzo di reddito e di inferiore occupazione di mano d'opera. La detta sistemazione a terrazze, inoltre, occuperebbe immediatamente numerosi disoccupati dei predetti monti, ed imbriglierebbe subito le acque piovane, con grande intuibile beneficio per l'economia montana, nonché per le canalizzazioni, soprattutto dell'Agro Pontino e delle altre pianure in genere, che ora spesso si ostruiscono per la impetuosità delle acque, che allagano vastissime zone seminate, causando ingenti danni e gravoso e dispendioso lavoro della canalizzazione predetta. (1958)

PETRONE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere se gli risultano esatte le notizie di stampa sia relative ad una iniziativa legislativa presa da alcuni membri del Congresso degli S. U. per permettere all'Italia di utilizzare, nel giro di qualche anno, anche le quote d'immigrazione di cui non ha potuto usufruire negli anni di guerra; e sia relative a recenti dichiarazioni di un funzionario competente del Governo di Washington, che prevede negli S. U., per la prossima primavera, una deficienza di manodopera agricola di 300-400 mila unità, che poi, secondo un bene informato giornale, si vorrebbe richiedere ai paesi dell'America Latina. Se questa è la situazione, l'interrogante chiede altresì di conoscere quale azione sta svolgendo il nostro Governo affinché quello di Washington anzitutto appoggi presso il Congresso la su accennata iniziativa legislativa ed in generale voglia considerare, nell'attuazione del vasto piano di superproduzione agricola preannunziato dal Presidente Truman, i molteplici vantaggi che importerebbe la utilizzazione di manodopera italiana, troppo esuberante per poter essere occupata in patria. (1960)

- INVERNIZZI GABRIELE. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda adottare nei confronti del Comando I Z.A.T. (Zona aeronautica territoriale) di Milano, che per l'espletamento delle normale assistenza natalizia, a favore degli avieri e ex avieri ricoverati in sanatorio, (esempio: Villaggio sanatoriale di Sondalo) si è servito del N.O.D.A.S., organizzazione di provata emanazione del M.S.I., contro il quale è stato predisposto un progetto di legge da parte del Consiglio dei Ministri. (1965)
- SANSONE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se non ritiene urgente e doveroso rendere noto il risultato della inchiesta fatta eseguire dal prefetto Zanframundo su tutta l'attività del comune di Napoli. (1967)
- TREMELLONI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere se il Governo, presa conoscenza dell'alta quota di spesa di amministrazione delle banche in rapporto ai fondi amministrati, dei bassissimi interessi attribuiti ai depositanti e dei larghi profitti da esse banche conseguiti, non intenda esercitare un'azione, o comunque suggerire modi concreti per diminuire il costo di gestione delle banche, la cui influenza sul costo del danaro raggiunge livelli eccezionalmente alti in Italia, e per incoraggiare con saggi meno esigui la formazione di risparmio bancario. (1984)
- FACCCHIN. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere i motivi per i quali il sindaco del comune di Lana (Bolzano) non ha ritenuto di applicare gli stessi miglioramenti economici concessi agli altri impiegati, anche nei confronti del medico condotto, del veterinario e dello stradino comunale, i quali per strana coincidenza appartengono al gruppo etnico italiano: che anzi è stato assunto con incarico altro veterinario del gruppo etnico tedesco in concorrenza al titolare, ed è stato tolto al medico condotto il concorso nelle spese di pulizia dei locali di ambulatorio. (1986)
- GERACI. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per conoscere quali motivi, inconsueti nella sana prassi burocratica, lo indussero a nominare al posto di direttore generale — rimasto vuoto in seguito alla messa in quiescenza del commendatore Di Guglielmo — persona proveniente da altra amministrazione e quindi radicalmente priva di ogni sia pur elementare conoscenza dei servizi cui venne preposta; e ciò con grave nocimento ai medesimi e con vivissima mortificazione del prestigio di funzionari dell'amministrazione postelegrafonica, che a quel posto — per competenza ed abnegazione — avevano sacrosanto diritto di aspirare. (1987)
- ROBERTI. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro Petrilli e al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per conoscere se si ritenga opportuno e giovevole al miglior andamento della pubblica Amministrazione la nomina, nei vari Ministeri, di direttori generali estranei alle singole amministrazioni interessate, traendoli da altri Dicasteri del tutto estranei; ciò specie quando trattasi di un'amministrazione e di funzioni squisitamente tecniche, come è di recente accaduto nel Ministero delle poste e telecomunicazioni, il cui unico direttore generale è stato scelto fra i funzionari del Ministero delle finanze (Catasto) mentre esistevano nel Ministero delle poste e telecomunicazioni ben sei capi servizio ritenuti sempre dallo stesso Ministro meritevoli della maggiore fiducia anche per la squisita competenza tecnica, oltreché amministrativa ed organizzativa. (2115)
- ALLIATA DI MONTEREALE (CUTTITTA, SPIAZZI, BONINO, ALMIRANTE). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri della difesa e della marina mercantile.* — Per conoscere: 1°) quali decisioni i competenti organi governativi intendono adottare per rendere operante l'appello elevato al Governo dalla Confederazione italiana combattenti e veterani patrie battaglie, di cui si è recentemente fatta eco la stampa nazionale e regionale, per il conferimento della Medaglia d'oro al valore militare alla simbolica bandiera di combattimento che i combattenti iscritti all'Organizzazione stessa offrono alla marina mercantile, in occasione di una preordinata cerimonia a carattere nazionale che la nominata Confederazione svolgerà prossimamente in Roma per esaltare i fasti e gli eroismi della marina militare e mercantile; 2°) se il Governo, in considerazione del contributo di valore e di sacrificio offerti silenziosamente dalla marina mercantile, in tutte le fortunate vicende della Patria in armi, non ritenga urgente ed opportuno accogliere una così elevata e nobile iniziativa, anche per ovviare ad un giustificato risentimento che genererebbe, nel mondo combattentistico marinaro e nel Paese, il mancato riconoscimento delle eroiche benemerenzze della gente di mare. (1989)

PETRONE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per avere conferma o meno, con eventualmente più dettagliate informazioni, della notizia data da qualche giornale, secondo cui ogni anno agli uffici di pubblica sicurezza sarebbero segnalate parecchie centinaia di casi di ragazze dai 14 ai 25 anni che si allontanano dalla propria famiglia, quasi sempre senza lasciare traccia di sé; per conoscere altresì in quale misura l'impressionante fenomeno possa collegarsi con l'attività di qualche organizzazione per la tratta delle bianche operante nell'interno del nostro Paese ed all'estero; e per conoscere infine quali provvedimenti siano adottati in casi singoli ed al fine di combattere il tristo fenomeno. (2005)

CAPALOZZA. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda prendere, in accordo col Commissariato per il turismo, per salvare dal disastro i bilanci della maggior parte delle aziende di soggiorno, cura e turismo, che, duramente colpiti dalla legge 29 dicembre 1929, n. 958, nessun vantaggio hanno avuto sinora — a quanto consta all'interrogante — dalla legge 21 agosto 1950, n. 714, perché le somme ivi stanziare per le anticipazioni non sono state versate alle aziende stesse. (2007)

CAPALOZZA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere a quali fonti abbia attinto le notizie non vere, da lui riferite alla Camera nella seduta del 22 dicembre 1950, secondo cui le armi reperite nei sotterranei della falegnameria comunale di Pesaro sarebbero state occultate in casse da morto, e che la falegnameria, che esisteva da molti anni — e ancor prima del 1946 — sarebbe stata istituita allo scopo di nascondere armi. (2008)